

Attività di contrasto alle discriminazioni etnico razziali a livello nazionale 2024

Politiche per l'interculturalità e la cooperazione

Sia a livello europeo che internazionale molti documenti sottolineano l'importanza di avere delle policy contro la discriminazione chiare anche all'interno del mondo sportivo. In Italia, da anni l'UISP si è dotata di programmi e attività per combattere fenomeni di razzismo e discriminazioni, partecipando attivamente alle attività promosse da UNAR (come l'Osservatorio contro le discriminazioni nello sport – Mauro Valeri), e adeguandosi al D.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021 e al d.lgs. n. 39 del 28 febbraio 2021 che obbliga tutte le associazioni sportive a dotarsi di “Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati regolamento safeguarding”.

Attualmente UISP è impegnata anche sul fronte della promozione di progetti non solo di lotta contro le discriminazioni, ma che favoriscano l'inclusione e le pari opportunità di pratica e di leadership per persone con background culturali diversi. UISP è, infatti convinta, che non basti solo vietare comportamenti escludenti, ma che occorra promuovere politiche attive di cambiamento e di interazione sociale.

Al pari del lavoro svolto in Italia e in Europa, UISP si impegna nel sostenere e partecipare ad alcuni progetti di cooperazione internazionale volti a migliorare le condizioni di vita nei paesi che soffrono situazioni di grave disagio. Anticipiamo che dal 2025 è tornata ad operare in Libano e in Saharawi con missioni di formazione sul tema gioco-sport come strumento per rafforzare le competenze trasversali di docenti e studenti, appoggia le iniziative a favore della pace in Palestina e Ucraina. In questo ambito, si è anche rafforzata la collaborazione con ONG italiane e straniere e con la rete AOI.

Nell'anno 2024 sono state promosse diverse attività e partecipato a una serie di seminari

- lavoro con la Consulta Internazionale e la Consulta Migrazione del Terzo Settore sul tema dell'accoglienza dei rifugiati in Italia, con particolare riferimento alla situazione in Medio Oriente;
- lavoro svolto all'interno della Segreteria della Piattaforma Mediterraneo e Medioriente per facilitare il dialogo sociale e supportare i progetti di accoglienza e supporto alle popolazioni di questi territori;
- partecipazione al tavolo per la convivenza promosso da Roma Città Metropolitana e coordinamento del gruppo sport. Elaborazione di alcune strategie di lavoro e concorso alla creazione della Consulta Permanente della Convivenza Interculturale della Città metropolitana di Roma Capitale;
- aggiornamento della Policy Nazionale contro le discriminazioni, codice di condotta e regolamenti di denuncia endoassociativa;
- preparazione policy e linee guida UISP per la lotta contro le discriminazioni nello sport;
- 20 giugno 2024 attività di comunicazione e raccolta delle iniziative create dai Comitati territoriali UISP in occasione della Giornata del Rifugiato;
- 21 settembre 2024 partecipazione all'evento Multi organizzato dal comune di Roma;
- 4 dicembre 2024 partecipazione alla Tavola rotonda “Sport e inclusione sociale” organizzata dall'ambasciata USA a Roma.

Progetto Spin Youth

Il progetto finanziato dal Programma Erasmus+ ha come obiettivi primari quelli di: identificare e affrontare le barriere e i fattori che favoriscono la partecipazione allo sport di giovani con background diversi, sia come atleti che dirigenti; facilitare la produzione di conoscenza da parte dei giovani e responsabilizzare, sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani nella progettazione, nella realizzazione e nei processi decisionali in ambito sportivo. Sono state sviluppate diverse azioni legate al progetto:

* partecipazione a 10 riunioni internazionali in presenza e via web;

* 3-7 ottobre 2024: organizzazione della Youth Academy a Roma, che ha visto la partecipazione di 20 giovani da 6 diversi paesi europei, con lo scopo di acquisire conoscenze e capacità per la realizzazione di un progetto di ricerca e di creazione di un evento sportivo antirazzista.

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/spin-youth-ita>

<https://www.uisp.it/roma/pagina/european-youth-training-academy-tutte-le-strade-portano-a-roma>

Progetto SIC

Il progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per lo Sport ha come obiettivi: valorizzare il ruolo sociale dello sport quale strumento di inclusione e coesione sociale, sostenendo la creazione di network e promuovendo lo sviluppo di buone pratiche al fine di favorire la coesione delle comunità locali prevedendo l'istituzione di 17 presidi territoriali volti a promuovere la pratica sportiva e fisica, attività di sensibilizzazione e diffusione della cultura e dei valori dello sport; promuovere e diffondere lo sport accessibile e inclusivo attraverso la partecipazione attiva delle persone con disabilità, in particolare i giovani, e delle loro famiglie in attività specifiche che favoriscano l'aggregazione e la partecipazione alle attività sportive integrate. Il progetto ha avuto il suo avvio nel mese di settembre 2024 e ha visto nei mesi da ottobre ad dicembre la realizzazione di una serie di riunioni per la creazione della rete con il coinvolgimento di UNAR e Lega Serie A; le riunioni di presentazione e avvio con i 17 presidi territoriali in cui le attività e gli eventi legati al progetto verranno sviluppati nell'arco dell'anno 2025.

<https://www.uisp.it/progetti/pagina/sic-ita>

Progetto Monitora – Monitoring Racism

Il progetto finanziato dal Programma Erasmus+ sport intende rafforzare le capacità e le competenze professionali di associazioni sportive di base, istituzioni nazionali e locali, al fine di metterli in grado di monitorare, documentare e denunciare la discriminazione e il razzismo nello sport di base in 4 Paesi dell'UE, grazie ad attività comuni di cooperazione transnazionale di ricerca, formazione e networking. Il progetto di cui UISP è partner è coordinato da Lunaria APS.

Sono state sviluppate diverse azioni legate al progetto:

- partecipazione 5 riunioni internazionali in presenza e via web
- organizzazione di 2 eventi di formazione per dirigenti UISP su come realizzare un'attività di monitoraggio (gennaio a Roma – marzo a Sassari);
- organizzazione di 3 incontri di presentazione dei risultati del progetto Monitora in occasione di eventi/focus group territoriali nei mesi di luglio-settembre: Bolzano, Parma, Foggia, Milano;
- realizzazione di un video sulla storia delle comunità di Sri Lanka, Pakistan, India e Bangladesh a Roma e di come hanno sviluppato il movimento del cricket in UISP: <https://youtu.be/pdmHBv2ODzQ>
- realizzazione del materiale per il Capacity Building Training online;
- 11 ottobre 2024: partecipazione al convegno finale di presentazione dei risultati organizzato da Lunaria.

Sito web: <https://www.uisp.it/progetti/pagina/monitora-monitoring-racism-ita>

Attività di contrasto alle discriminazioni etnico razziali a livello locale 2024

Comitato UISP Bolzano Aps

Progetto Women on Bikes

Ha come finalità insegnare alle donne ad andare in bicicletta e rendere il loro sogno di autonomia nella mobilità una realtà concreta. E' un sostegno alle donne che per cultura, possibilità economiche, vari motivi personali, non hanno quasi mai preso in mano una bici fino a raggiungere l'obiettivo finale di farle pedalare in sicurezza. Imparare ad andare in bici è un vero e proprio processo di empowerment femminile, emanciparsi, diventare indipendenti e acquisire una nuova abilità che potrà risultare utile nella vita quotidiana (per accompagnare i figli a scuola, per recarsi al lavoro, ecc.). Il calendario delle lezioni propone sia contenuti teorici che pratici sui diversi aspetti della mobilità ciclistica, il codice della strada e nozioni di base per eseguire piccole riparazioni. Nella piazzetta di quartiere incastonata tra i palazzi di edilizia popolare e una chiesa le ragazze imparano pian piano a familiarizzare con la bicicletta e acquisiscono sicurezza sul mezzo. Nell'anno 2024 sono stati realizzati 5 corsi completi destinati a 25 donne di 9 diverse nazionalità che hanno potuto partecipare oltre ai corsi anche a eventi di gruppo per esplorare la città su due ruote e sessioni informative sulla sicurezza stradale

<https://www.uisp.it/bolzano/pagina/women-bikes>

Comitato UISP Emilia Romagna Aps

Cittadinanza Sportiva, Transizione sociale attraverso lo sport

Il progetto ha lo scopo di promuovere percorsi di inclusione attraverso la strutturazione di attività motorie e sportive rivolte a minori e giovani richiedenti asilo accompagnati e non accompagnati.

Ha coinvolto le città di Bologna, Ravenna, Ferrara, Parma e Reggio Emilia, è supportato da un partenariato (Comitati Territoriali UISP, alcune Asd dei territori coinvolti, Arci Regionale e IBO Italia) ed è in collaborazione con CIDAS, CIAC e ASP per intercettare i destinatari del progetto e servirsi delle competenze di chi lavora direttamente nel settore dell'accoglienza.

Nel corso del 2024 il progetto ha visto appuntamenti formativi rivolti ad operator* sportiv* e non solo, affrontando tematiche quali: Il sistema di accoglienza; aspetti legali; aspetti psicologici.

Inoltre sono stati svolti laboratori di attività rivolti a educatori/educatrici sportivi/e per fornire strumenti pratici nell'organizzazione di attività ludico-motorie, giochi di ruolo, gestione dei conflitti.

A partire dal mese di giugno 2024 sono state avviate le seguenti attività:

- “Torneo senza Confini”: a Parma presso il Campo Sportivo Mauro Valeri;
- Giornata di sport: a Ravenna presso il Circolo Tennis Darsena Ravenna: nuoto presso la Piscina Oasi e calcio presso il Circolo Tennis Darsena;
- Ferrara: calcio e basket e un laboratorio per mamme e bambini nel Comune di Argenta (FE);
- Parma: laboratori di basket.

Il progetto ha coinvolto 135 persone di cui 112 minori di 14 nazionalità diverse.

<https://www.uisp.it/emiliaromagna/interculturalita/cittadinanza-sportiva>

Sport Hub - l'integrazione attraverso lo sport

Il progetto, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, si pone l'obiettivo di garantire a tutti i richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, adulti e neomaggiorenni, delle strutture gestite dalla Cooperativa CIDAS nell'ambito del progetto SAI Ordinari, Vulnerabili e MSNA, un'attività fisica e sportiva che gli consenta di accrescere il loro benessere psicofisico e gli aiuti nel processo di integrazione ed emancipazione. Questo progetto, avviato nella stagione sportiva 2018/2019 e proseguito con continuità, ha per obiettivo la promozione di attività che tutelino la salute fisica e psichica dei soggetti coinvolti. Le attività motorie rappresentano una straordinaria occasione per promuovere integrazione e buone relazioni tra esseri umani.

Nel corso dell'anno il progetto ha visto il coinvolgimento di 26 beneficiari con un gruppo squadra che ha svolto allenamenti settimanali, ha partecipato a partite amichevoli con squadre di società sportive del territorio o gruppi informali per promuovere la cultura dell'antirazzismo nel calcio, come preparazione per la partecipazione alla No Border Cup 2024, torneo e festival dello sport e dei diritti organizzato dalla Polisportiva Hic Sunt Leones. Il gruppo squadra del progetto ha anche partecipato al Campionato di Calcio a 7 promosso dal Comitato Territoriale Uisp Bologna Aps.

Oltre all'attività di allenamento e partite di calcio, sono stati organizzati momenti di incontro e di socializzazione, per la creazione di una rete di conoscenze virtuose sul territorio, utili al raggiungimento di un'autonomia personale al termine dei progetti di accoglienza.

Il progetto ha coinvolto 26 persone di 10 diverse nazionalità

<https://www.uisp.it/emiliaromagna/interculturalita/sport-hub>

Comitato UISP Firenze Aps

Mondiali Antirazzisti a Firenze

Il progetto è stato ideato per rafforzare la rete propositiva e antirazzista che UISP Firenze sta cercando di formare sul territorio, per creare nuovi legami fra i migranti e il tessuto sociale della città e allo stesso tempo di formare la cittadinanza all'accoglienza. Il 25 maggio al Parco dell'Argingrosso, bellissimo parco cittadino del Quartiere 4, sono state organizzate diverse attività sportive con l'obiettivo di contrastare ogni forma di discriminazione e razzismo riconoscendo nello sport un linguaggio universale per stabilire un legame tra i popoli. La formula dei Mondiali Antirazzisti prevede tornei di calcio a 5 e pallavolo non competitivi con partite auto-arbitrate, alle quali è possibile iscriversi gratuitamente la propria squadra composta anche da giocatori di generi diversi e senza limiti di età. Hanno partecipato 502 sportivi (di cui 145 donne) di 31 nazionalità diverse.

Ha partecipato anche una rappresentativa dei detenuti del carcere di Sollicciano che hanno la possibilità di uscire per lavoro o in regime di semi-libertà.

<https://www.uisp.it/firenze/pagina/mondiali-antirazzisti-2024-una-manifestazione-sempre-in-crescita>

Comitato UISP Taranto Aps

Gimme Five Baseball

Il comitato locale in collaborazione con l'Asd Tritons Baseball ha proposto il lancio di una nuova disciplina sportiva il baseball a 5 per poter coinvolgere di più minorenni provenienti in prevalenza dal Sud America e dal Pakistan in attività sportive. Il grande problema del territorio tarantino e la mancanza di un'adeguata impiantistica sportiva e il costo troppo elevato di quella presente, che esclude ampie fasce della popolazione, in maniera particolare i giovani di origine migrante.

Il baseball a 5 viene giocato nei vicoli più poveri e remoti del pianeta e le abilità per praticarlo sono trasversali senza distinzione di genere, età o forza. Questo ha permesso di unire in una sola squadra 3 continenti e tre credi religiosi con una sola e semplice pallina, infatti questa variante non ha bisogno di alcuna attrezzatura (guantoni, mazze e maschere), ma solo dell'uso delle mani. Anche il campo è di dimensioni estremamente ridotte, basta metà di un campo da calcio normale.

<https://www.uisp.it/taranto/pagina/uisp-taranto-e-asd-tritons-una-sinergia-vincente-per-il-successo-della-prima-b5-league>

Comitato UISP Matera Aps

United for Inclusion

I tornei antirazzisti *United for Inclusion* si pongono come proposta di lotta al razzismo e alle discriminazioni attraverso il linguaggio universale dello sport. Coinvolgono prevalentemente giovani creando squadre miste composte da ragazzi/e stranieri/e e italiani/e. Particolare attenzione si pone su due aspetti per noi fondamentali: il rispetto del fair play e l'inclusione e la socialità. La nostra attività di sport antirazzista (soprattutto il calcio a 5 e street soccer) mette al centro lo sport come mezzo di dialogo tra diversi Paesi per contrastare fenomeni di razzismo che stanno crescendo nel nostro negli ultimi anni. Tali manifestazioni hanno il proprio fulcro nelle periferie e nei borghi della città, di concerto con le comunità di quartiere e si sono arricchiti con il coinvolgimento del Liceo Scientifico "Dante Alighieri" di Matera, attraverso un percorso formativo incentrato sui Giovani, per l'Inclusione attraverso lo Sport. L'obiettivo è stato quello di sostenere l'innovazione sociale promuovendo il protagonismo giovanile, utilizzando la forza propulsiva dello sport, grazie a processi di empowerment individuale e collettivo all'interno di una più ampia prospettiva di inclusione sociale.

Per tutto l'anno sono state promosse partite di calcio sociale il venerdì sera con ragazzi italiani e stranieri nel quartiere di Serra Venerdì, in collaborazione con la Cooperativa Il Sicomoro e Filef Basilicata. Il fulcro delle attività si è svolto in occasione della "Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale" quando è stata organizzata una intera settimana di azione contro il razzismo, frutto di un'attenta elaborazione sulle attività in ambito sociale, culturale e sportivo sul tema dell'inclusione. Nel quartiere di Agna si è svolto un Torneo di calcio a 5 United for Inclusion che ha dato il via alla stagione degli appuntamenti calcistici. Il torneo principale si è svolto in Piazza degli Olmi il 17 marzo 2024, in occasione della Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Discriminazione Razziale (21 marzo), dopo aver promosso una "tavola rotonda" a più voci presso l'aula magna della scuola su tematiche quali conoscenza dei fenomeni migratori, racconto delle storie dei rifugiati, riflessioni sui loro diritti umani, sul valore dell'ospitalità, il viaggio, le frontiere.

Oltre al Calcio a 5/Street Soccer, sono stati organizzati altri momenti meno strutturati di Volley, Basket, Cricket e giochi di ginnastica multisport per bambini a cura del Comitato UISP di Matera e degli studenti del Liceo Scientifico, con la partecipazione di ragazzi ospitati nei Centri di Accoglienza/Sprar comunali e famiglie di stranieri residenti in città. Hanno partecipato 35 ragazzi di 5 nazionalità diverse.

Comitato UISP Torino Aps

Calcio UISP

Il campionato di calcio a 5 femminile e quello di calcio a 11 maschile continuano anche nell'anno 2024 la propria attività di aggregazione di cittadini e cittadine straniere, nuovi migranti e seconde e terze generazioni, a questi si aggiunge un campionato dedicato alle scuole superiori che coinvolge maggiormente i cittadini stranieri di terza generazione.

Le comunità presenti sul territorio si ritrovano attorno alla squadra di calcio incontrandosi durante partite ed allenamenti intessendo relazioni sempre più strette che vanno oltre il semplice appoggiare la propria squadra. Durante lo svolgimento del campionato gli appartenenti alle comunità sviluppano al proprio interno azioni di mutuo aiuto utili soprattutto membri più giovani della comunità che vengono

accompagnati nel percorso di inserimento da persone, frequentemente connazionali, che l'hanno affrontato prima di loro.

Le squadre nascono come gruppi spontanei formati da giocatori e giocatrici che si autogestiscono ma nel corso della stagione spesso, con l'aiuto del Comitato Territoriale si costituiscono come Associazioni Sportive Dilettantistiche formalizzando ufficialmente il percorso democratico che già nella gestione del gruppo spontaneo (squadra) veniva praticato. Dopo essersi dotati di Atto Costitutivo, Statuto e delle figure indicate nei documenti ufficiali, diventando ASD possono accedere agli spazi pubblici messi a disposizione dei cittadini da parte della Città Metropolitana. Le ASD si auto sostengono anche grazie ad eventi culturali che in alcuni casi organizzano membri della comunità che non partecipano assiduamente alla vita sportiva, questo allarga ulteriormente la partecipazione attiva dei soci delle ASD.

Le partite dei campionati favoriscono anche l'incontro tra comunità diverse che entrano in contatto tra loro grazie allo sport, in questo caso particolare il calcio. Questo porta alla nascita di eventi sportivi e non che coinvolgono comunità che diversamente non sarebbero entrate così strettamente in contatto.

Il progetto ha coinvolto complessivamente 1276 persone (di cui 167 minori e 682 uomini) di 39 nazionalità

Piscina al femminile – spazio donne

La piscina al femminile offre l'opportunità a tutte le donne di praticare l'attività natatorio in uno spazio e in un orario a loro dedicato. E' stata scelta la domenica mattina per praticare, proprio perché le donne hanno maggiore possibilità di liberarsi dagli impegni che le vedono coinvolte, spesso nell'accudimento familiare, per dedicare tempo a loro stesse. Poter imparare ad amare l'acqua, giocando, ballando, nuotando e rilassandosi, ha come obiettivo principale il dare l'autonomia di movimento e galleggiamento e di ritrovare il piacere di muovere il proprio corpo in un elemento che da prima della nascita ci accompagna. Corsi di nuoto-acquagym-nuoto libero animano la vasca ogni domenica mattina, con una presenza costante di donne che da anni partecipano e con inserimenti di nuove iscritte. La piscina al femminile non è solamente un'attività motoria ma è un momento di aggregazione e condivisione delle donne di ogni etnia e credo religioso, più volte all'anno presso l'impianto Massari vengono organizzate proprio dalle iscritte e da UISP, momenti conviviali con pranzi e scambi culinari", dove assaggiando cous cous, pizza napoletane e gulasch polacco, si utilizza il momento del pranzo per condividere e conoscere usi e abitudini dei vari paesi di origine.

Il progetto ha coinvolto 43 donne di 4 nazionalità diverse (quella prevalente è stata quella del Marocco).

https://www.youtube.com/watch?v=f_zhBfHCrIU

Sport insieme

La prima edizione del progetto "Sport Insieme" (iniziata alla fine del 2019 e terminata nell'Agosto del 2021) e la Seconda Edizione (Ottobre 2021 – Giugno 2023) sono state accolte con entusiasmo e partecipazione da parte di Minori Stranieri Non Accompagnati e Minori Stranieri e Italiani che vivono in condizioni di grande fragilità, nonostante le difficoltà dovute all'emergenza sanitaria che perdurano tutt'oggi. Sono stati oltre 70 i ragazzi e le ragazze di 10 nazionalità diverse che grazie al progetto Sport Insieme hanno potuto svolgere una o più attività sportive in sicurezza all'interno di corsi specifici organizzati dalle Associazioni Sportive affiliate a UISP e dai loro istruttori Qualificati. Il progetto propone l'individuazione, l'accompagnamento e l'inserimento di Minori Stranieri Non Accompagnati e di Minori Stranieri e Italiani che vivono in situazioni di disagio, abbandono e fragilità all'interno di una realtà sportiva strutturata. Si è svolta un'iniziale indagine conoscitiva già avviata durante le prime due edizioni per individuare potenziali partner ai quali proporre questo servizio di accompagnamento (Save the Children, Ufficio Minori Stranieri, Progetto Civico Zero, Casa Rondine, Articolo 10, Pro Infanzia, Diaconia Valdese, Progetto Tenda, Associazione Arteria Onlus, Associazione Almaterra, Servizi Sociali della Città di Torino, singoli Tutor ed Educatori). Un'ulteriore indagine è stata poi avviata per individuare le Associazioni Sportive affiliate UISP, selezionate sulla base della loro propensione a promuovere attività di promozione sociale, alle quali proporre il programma di inserimento e nelle quali iniziare il percorso di pratica sportiva. E' stato poi definito un "catalogo" di sport da presentare ai minorenni in base a quelli suggeriti direttamente dai ragazzi durante un'iniziale fase conoscitiva. Molti di questi ragazzi provengono da realtà estremamente povere dove la scelta sportiva è molto ridotta se non addirittura assente. Conoscono pertanto pochi sport, in maniera sommaria, ed ignorano completamente l'esistenza di moltissime attività che potrebbero essere adatte alle loro abilità, al loro temperamento e alla loro voglia di imparare. Sono stati organizzati degli incontri conoscitivi con i minorenni, i loro tutor e le famiglie per presentare il progetto, il ventaglio di sport, comprendere i loro bisogni e le loro problematiche. I ragazzi hanno scelto quindi lo sport che più si confà alle proprie preferenze e alle

proprie capacità. Sono stati accompagnati in un periodo di prova all'interno delle Associazioni Sportive dove sono entrati in contatto diretto con lo sport da loro scelto, con gli istruttori e con gli altri utenti. Terminata la fase di prova i minorenni che avranno trovato un'attività sportiva a loro gradita e che vorranno proseguire questo percorso verranno regolarmente tesserati UISP in modo tale da ottenere la copertura assicurativa necessaria per praticare qualsiasi attività sportiva in sicurezza e allo stesso tempo per procedere all'iscrizione presso l'Associazione Sportiva o il corso di riferimento. Nel caso di gruppi di minorenni (per esempio residenti nella stessa struttura o che frequentano gli stessi luoghi di aggregazione) possono essere organizzati anche corsi sportivi ad hoc dedicati a gruppi di ragazzi e ragazze interessati a praticare la stessa attività sportiva mettendo a loro disposizione istruttori qualificati che potranno costruire percorsi personalizzati con i partecipanti. UISP si fa carico di completare l'inserimento dell'utente all'interno dell'Associazione Sportiva selezionata contribuendo al pagamento della quota di iscrizione annuale, sostiene le spese della visita medica e dove necessario fornisce ai partecipanti un kit base (abbigliamento, materiali, strumenti). Attraverso un monitoraggio delle esperienze dei ragazzi si procederà ad una valutazione sui progressi ottenuti sia dal punto di vista sportivo sia soprattutto da quello della socializzazione, dell'apprendimento delle regole, della lingua italiana e del miglioramento delle proprie condizioni di vita.

<https://www.uisp.it/torino2/pagina/progetto-sport-insieme>

Casa Massari

Casa Massari nasce come spazio di supporto per le famiglie della Circoscrizione 5 e in particolare per quelle residenti nei quartieri Borgo Vittoria, Madonna di Campagna e Aurora. Nato negli anni del Covid come parte della rete di Torino Solidale e come hub di distribuzione di panieri alimentari, il progetto si è poi evoluto a partire dall'ascolto delle esigenze espresse dalle famiglie; oggi vengono proposti strumenti di sostegno alla genitorialità, segretariato sociale, centri estivi finanziati con fondi pubblici o di fondazioni, un corso di italiano per adulti e soprattutto servizi di supporto scolastico finalizzati a ridurre il gap educativo, contrastare l'abbandono e facilitare il rapporto fra scuole e famiglie, spesso ostacolato dalle barriere linguistiche.

Le attività, strutturate in collaborazione con le docenti del territorio, prevedono un rafforzamento delle competenze di base attraverso laboratori di italiano, matematica e inglese. Agli strumenti didattici tradizionali vengono qui affiancate metodologie tipiche dell'apprendimento ludico, artistico e sportivo, in modo da andare a lavorare in maniera trasversale e interdisciplinare sulle capacità logiche e coordinative di bambine/i e ragazze/i. Un approccio dunque alternato e alternativo e allo stesso tempo funzionale alle nuove esigenze emerse con le nuove generazioni di studenti.

Con 250 beneficiarie e beneficiari di 6 diverse nazionalità, e 50 fra bambine/i e ragazze/i regolarmente frequentanti i laboratori e il doposcuola per gran parte della settimana, Casa Massari è diventata una vera e propria architettura all'interno della quale intessere legami tra i vari agenti del territorio, fra cui le scuole, gli assistenti sociali, le associazioni di quartiere e le famiglie, che rimangono le destinatarie principali delle azioni portate avanti.

<https://www.uisp.it/torino2/pagina/uisp-piemonte-lo-sport-un-diritto-di-tutti>

Comitato UISP Trentino Aps

Next Gen Intrecciante

ASD Intrecciante rappresenta un esempio di quella cultura sportiva il cui valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico è finalmente riconosciuto anche dall'art.33 della Costituzione italiana, cultura che può contribuire a promuovere una società sempre più inclusiva e sostenibile. Questo progetto mira a consolidare questa giovane realtà in crescita continua, rispondere ai nuovi bisogni emergenti (supportati da esperti) e a incentivare momenti di crescita individuale e collettiva, attraverso l'organizzazione di attività sportive, artistiche, formative, di sensibilizzazione.

Il progetto ha coinvolto 52 persone di 9 nazionalità diverse, che sono state accompagnate da esperti per aiutarle a creare legami di gruppo, rafforzamento delle proprie competenze e capacità di valorizzare le proprie capacità.

<https://www.uisp.it/trento/pagina/progetto-next-gen-intrecciante>

<https://www.uisp.it/trento/pagina/impronte>